Per MORI più Valori Educazione Relazioni Decisione Entusiasmo



Care amiche e Cari amici di Mori,

è con Voi che vogliamo riflettere sul senso dei valori emersi nei nostri incontri.

Camminando per il nostro borgo o percorrendo lentamente qualche sentiero tra il verde, spesso i nostri occhi si sono soffermati a cogliere la bellezza di un istante, lo stupore ci portava al ricordo di eventi, storie, persone. **Ognuno di noi porta dentro di sé quello che c'è stato prima**; ognuno di noi è parte, insieme al territorio che abita, di un racconto che si perde tra fatti e incontri; ognuno di noi vive la propria identità attraverso questo mosaico, che è la storia di sé e della comunità di cui fa parte.



ALORI

Da qui possiamo, e dobbiamo, partire per cercare di leggere la complessità del momento che stiamo vivendo, per dare forma al sogno che ci può spingere avanti, rendendoci creativi, partecipi con entusiasmo alla vita del mondo, consapevoli che siamo noi gli artefici della realtà che consegneremo ai nostri figli e che viviamo un momento storico di profondi cambiamenti.

Nascere, crescere, esistere in una comunità vuol dire partecipare: è dal "quotidiano" di uomini

e donne che vogliamo partire **per portare un nuovo contributo alla vita politica di Mori**, per costruire insieme un ambiente più sano, vivibile e solidale. Una borgata è fatta di strade, case, piazze, giardini, scuole e chiese, ma è costituita anche dalla memoria e dalle relazioni umane, dagli incontri, dalle emozioni che attraversano le nostre vite.

Non dimentichiamoci di questo mondo interiore quando interveniamo sul territorio. Ciò che gli occhi vedono e i sensi colgono è il nostro essere in equilibrio, lo stare bene in un luogo oppure la sensazione di avere perso qualcosa di prezioso e importante, di cui percepiamo l'assenza. La bellezza che ci circonda è un **grande valore storico, culturale, socio-economico** che dobbiamo salvaguardare.

Nelle nostre piccole comunità c'è ancora un patrimonio di valori, di memorie, di storie che possiamo tutelare solo se siamo in grado di **rispettarlo** e di **custodirlo** in modo adeguato di fronte all'invasione della globalizzazione e alla sua necessità di omologazione.

DUCAZIONE

Proponiamo di potenziare l'investimento nello sviluppo della cultura: creare opportunità di formazione continua per i cittadini, lavorare per ampliare l'offerta di conoscenze, favorire l'incontro con altre culture, al fine di avvicinarsi a quell'Europa dei popoli che andiamo a costruire per le future generazioni.

Significa investire nel nostro patrimonio storico per valorizzarlo e portarlo a conoscenza dei cittadini; significa saper conservare con cura ciò che dal nostro passato ci è stato consegnato, ma nello stesso tempo proiettarci in avanti verso nuove conoscenze e nuove sfide nel mondo del lavoro.

Al futuro guardano anche i nostri figli. L'infanzia è un periodo della vita che ognuno di noi si porta dentro come un tesoro prezioso da cui attingere. Dobbiamo chiederci cosa i loro occhi vedano e cosa registrino, ma soprattutto ci dobbiamo interrogare riguardo alle scelte specifiche che sono state fatte costruendo strade, condomini, semafori, percorsi urbani e riducendo per i nostri figli gli spazi verdi, i percorsi sicuri. È tempo di fare nostra una visione del mondo che rispetti lo specifico modo di essere delle bambine e dei bambini, cogliendo questo come un valore.

In questa prospettiva intendiamo operare per:

- ristrutturazione dell'edificio scolastico delle elementari e riqualificazione dell'area circostante
- cura e adeguamento delle altre strutture scolastiche
- costruzione di una nuova palestra
- potenziamento dei servizi della biblioteca
- progetti di educazione ambientale, alla salute, al rapporto con gli animali
- percorsi ciclabili e pedonali sicuri, anche di collegamento tra le frazioni e i servizi della borgata, e progetti di educazione stradale
- cura del verde e dei parchi-gioco.

Gli **animali** sono per tante persone preziosi compagni di viaggio che nella vita quotidiana hanno spesso **un significato affettivo e relazionale molto forte**. Sia quelli che ci stanno vicini che quelli che vivono sul territorio richiedono attenzione, cura, custodia e rispetto. Gli animali sono esseri senzienti e anche loro hanno dei diritti.

D ELAZIONI

Le relazioni stanno al centro del vivere collettivo e su queste nasce e cresce una comunità. È di fondamentale importanza il metodo con cui si amministra una borgata, le relazioni che si stabiliscono con i cittadini e come si realizzano le scelte fondamentali. Attraverso l'informazione e la comunicazione, in uno scambio reciproco, può crearsi un positivo senso di appartenenza al proprio territorio e una crescita collettiva: proponiamo un potenziamento dei rapporti con le frazioni attraverso un gruppo di lavoro che segua nello specifico i bisogni reali delle comunità.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata alle **associazioni** e al **volonta-riato** per costruire insieme percorsi di formazione e animazione.

Nella società vivono e lavorano uomini e donne. Da sempre le donne sono



state le custodi della Vita, da sempre hanno speso il loro tempo migliore per dedicarlo agli altri esseri umani. È tempo che questa "cultura della vita" venga riconosciuta e rispettata per tutto il suo valore.

Nel mondo del lavoro le donne vivono una condizione che spesso si dimostra faticosa e fonte di gravi disagi e sofferenze. Lavorare sulle **pari opportunità** significa entrare in questo universo variegato per creare situazioni di attenzione, nuove solidarietà e maturare nuove consapevolezze per tutti.

La **famiglia**, in una società dinamica come la nostra, spesso si trova ad affrontare molti problemi; le realtà che i suoi componenti si trovano a gestire a volte sono gravi. Il peso della cura e della custodia spesso ricade sulle spalle delle donne, che pagano lo scotto di situazioni conflittuali. Su questo ed altri temi sarà necessario attivare tutte le risorse possibili e **potenziare tutti i servizi** ponendoli come una priorità sociale (Tagesmutter, sportelli informativi...).

The state of the state of

Sul disagio giovanile a Mori si sono visti diversi interventi che però non hanno affrontato in tutta la sua complessità questa tematica varia ed articolata. Sicuramente è tempo di attivare una commissione comunale che, forte della rappresentanza delle varie componenti del territorio, possa dare nuovo slancio a proposte che coinvolgano i giovani e li avvicinino alla vita collettiva in modo positivo e creativo, artefici anche loro del proprio futuro e non solo passivi esecutori di decisioni prese da altri.

Gli **anziani** sono la memoria storica di una comunità, **un patrimonio di esperienza e conoscenza** a cui dare spazio, con particolare riguardo alle competenze professionali, in modo da creare situazioni di scambio e crescita educativa per le nuove generazioni. Le necessità di **assistenza** vanno potenziate sostenendo e qualificando il personale straniero che si dedica agli anziani e con un rafforzamento della rete di assistenza e servizi già esistenti.

ECISIONE

Alcuni argomenti intendiamo seguirli con particolare decisione, nell'interesse di tutta la comunità.

L'ambiente, inteso come territorio con tutte le sue componenti, è il primo elemento a rischio, ma attraverso un impegno concreto per la sua salvaguardia possiamo forse sperare di consegnare ai nostri figli un mondo migliore. Siamo spesso in presenza di un "pensiero unico calcolante" che tutto vuole monetizzare e rendere fonte di profitto anche a scapito della collettività.

Intendiamo promuovere con determinazione la **tutela dei delicati equilibri tra ambiente ed essere umano** perché questo determina la nostra salute e quella dei nostri figli e figlie.

- Inquinamento. Controllo e attenzione riguardo alla diffusa presenza di polveri sottili nell'aria, all'inquinamento da elettrosmog, al rischio alimentare legato a fonti di inquinamento.
- Urbanistica. Una attenta rilettura del PRG per poter interpretare sia la domanda di sviluppo, sia il massimo rispetto e tutela dell'ambiente inteso nel suo più ampio senso.
- ♦ Mobilità. Ridefinizione della viabilità alla luce delle modifiche che

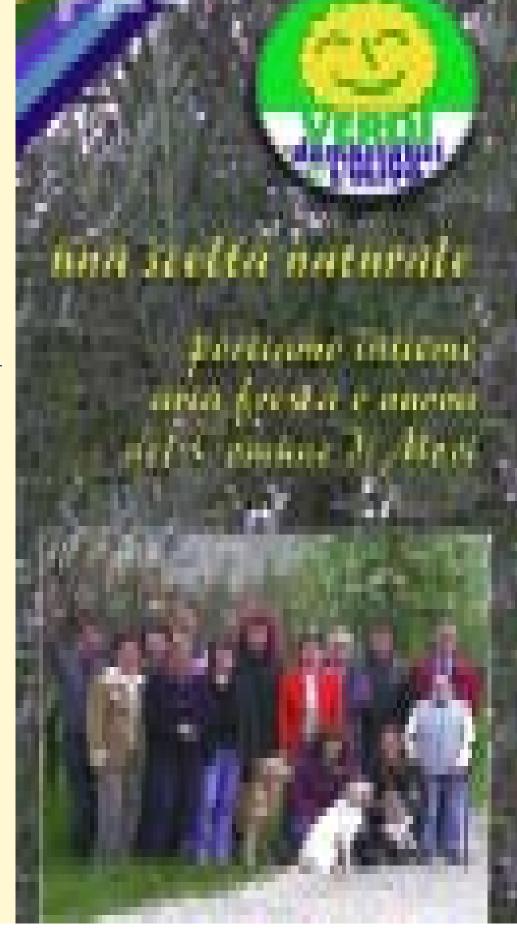
si vedranno dopo il completamento della bretella per garantire la vivibilità.

- → Rifiuti. Sviluppo della raccolta differenziata e promozione di percorsi educativi per favorirne l'incremento.
- Agricoltura biologica. Valorizzazione e sviluppo di colture biologiche, potenziamento della loro rete commerciale e diffusione negli ambiti scolastici.
- ◆ Lago di Loppio. Risanamento del lago di Loppio: vogliamo diventi una risorsa d'acqua dolce per i cittadini, uno spazio vitale che ci appartiene ma che permetta anche lo sviluppo di un turismo compatibile e rispettoso dell'ambiente, una risorsa dal punto di vista dell'educazione ambientale, storica e culturale.
- ◆ Eco-museo. Istituzione di un Eco-museo, inteso come spazio aperto al territorio con percorsi e proposte itineranti distribuite nell'ambiente circostante, che potrebbe costituire una valida e concreta possibilità per conservare e nello stesso tempo valorizzare il patrimonio culturale di Mori, della Val di Gresta e delle altre frazioni.
- Nuovo lavoro. Il lavoro nella nostra borgata è spesso stato fonte di difficoltà per le famiglie. Anche oggi stiamo vivendo un momento di passaggio, in cui il mondo economico si sta modificando rapidamente seguendo meccanismi incontrollabili. Creare opportunità di lavoro è un elemento di primaria importanza, specie per i giovani che vivono una situazione di grande precarietà. Questa necessità deve però cercare di coniugarsi con il rispetto dell'ambiente e della vivibilità per tutti i cittadini.
- ◆ Sviluppo. Nel nostro comune alcune aree richiedono una bonifica: con un adeguato risanamento si aprirebbero sul territorio nuove possibilità di sviluppo con piccole e medie industrie, che sicuramente sono più adatte al nostro specifico ambiente.
- Agricoltura e artigianato. Nell'intreccio tra il lavoro agricolo, l'artigianato e nuove forme di micro-economia possono svilupparsi delle specifiche attività che permettono di creare uno sviluppo sostenibile sicuramente più adatto al nostro ambiente.

NTUSIASMO

Con il nostro entusiasmo, noi **Verdi e democratici per L'Ulivo** partecipiamo alla coalizione di **centro-sinistra autonomista**, che si candida nelle elezioni del 9 maggio 2004 a governare il Comune di Mori.





IO COMUNALE DI MORI - 9 MAGGIO 2004 – committente responsabile: Elena Berti – I